

COMUNE DI CARPEGNA

Provincia di PESARO-URBINO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MASSIMO BORIA

Comune di CARPEGNA

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 16/4/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di CARPEGNA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fabriano-Carpegna, lì 16/4/2018

L'organo di revisione

Dr Massimo Boria



INTRODUZIONE

Il sottoscritto BORIA MASSIMO revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 11.07.2017;

- ◆ ricevuta in data 16/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 29 del 06.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 27.01.2017;

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal 2017;
- l'Ente partecipa ad un'Unione di Comuni (Unione Montana del Montefeltro)
-

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0.

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 32. in data 31.07.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 25 del 28.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3025 reversali e n. 1726 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;

- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, RIMINIBANCA, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	263.585,65
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	263.585,65

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 0,00 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	263.585,65
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	55.079,11
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	55.079,11

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 55.079,11 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	273.951,79	126.446,66	263.585,65
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	381.236,21	630.000,00	340.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	277.462,73	779.495,12	87.604,62
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	318	2	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	165.632,62	17.028,34	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	330.434,73	17.963,74	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	60.289.048,59	17.963,74	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	612,26	4,56	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 34.459,80, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	1.762.476,36
Impegni di competenza	-	1.728.026,18
SALDO		34.450,18
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	24.817,76
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	24.808,14
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		34.459,80

Risultato della gestione di competenza con applicazione disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	34.459,80
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	
Quota disavanzo ripianata	-	18.350,26
SALDO		16.109,54

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		126446,66	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		4817,76
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		18350,26
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1354735,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1254494,73
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		4808,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		62931,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			18968,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2858,95
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	16109,54
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		20000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		9344,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		2858,95
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		12203,68
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		20000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			16109,54

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		16109,54
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		16109,54

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	4.817,76	4.808,14
FPV di parte capitale	20.000,00	20.000,00

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	314.138,00	314.138,00
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	7.542,89	7.542,89
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	321.680,89	321.680,89

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	59.028,84
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	59.028,84
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Frazionamento, ecc...immobili	2.498,87
Acquisto attrezzature informatiche, ecc...	2.858,95

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **disavanzo** di Euro 130.821,55, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				126.446,66
RISCOSSIONI	(+)	311.385,61	1.613.487,34	1.924.872,95
PAGAMENTI	(-)	512.337,81	1.275.396,15	1.787.733,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			263.585,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			263.585,65
RESIDUI ATTIVI	(+)	59.971,26	148.989,02	208.960,28
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	125.929,31	452.630,03	578.559,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			4.808,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			20.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			-130.821,55
PARTE ACCANTONATA	(-)			52.059,99
TOTALE DISPONIBILE				-182.881,54

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00.

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	-416.117,12	-201.402,75	-182.881,54
di cui:			
a) Parte accantonata	49.065,58	33.180,05	52.059,99
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *			

** il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Risultato di amministrazione	-130.821,55
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	32.000,00
Fondo indennità di fine mandato del Sindaco	5.059,99
Fondo accantonamento rinnovo contratto dipendenti	15.000,00
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	52.059,99
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-182.881,54
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 25 del 28.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	373.678,69	311.385,61	59.971,26	- 2.321,82
Residui passivi	643.530,29	512.337,81	125.929,31	- 5.263,17

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	34.459,80
SALDO GESTIONE COMPETENZA		34.459,80
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		19,23
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.341,05
Minori residui passivi riaccertati (+)		5.263,17
SALDO GESTIONE RESIDUI		2.941,35
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		34.459,80
SALDO GESTIONE RESIDUI		2.941,35
DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		-18.350,26
DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		-149.872,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		(A) -130.821,55

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	4.817,76	4.808,14
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	4.817,76	4.808,14
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	20.000,00	20.000,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	20000	20000
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 32.000,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Viste le dichiarazioni rese dai Responsabili di Area dell'Ente di assenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2017 nonché di possibili spese legate ad un esito negativo di un contenzioso nato in assenza o in presenza di un'obbligazione già sorta non sono stati previsti accantonamenti.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.647,90
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.412,09
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.059,99

Altri fondi e accantonamenti

Fondo per rinnovo contratto dipendenti €. 15.000,00

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 29.03.2018 – prot. n. 1502 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 1382015 del 27.07.2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	49.902,91	49.902,91	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	9.125,93	9.125,93	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	
Totale	59.028,84	59.028,84	100,00%	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.338,19	
Residui riscossi nel 2017	1.338,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 10.513,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	9.451,44	
Residui totali	9.451,44	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 2.195,76 rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	78,75	
Residui riscossi nel 2017	78,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	43,00	
Residui totali	43,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 717,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	59.143,31	
Residui riscossi nel 2017	59.143,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	55.319,76	
Residui totali	55.319,76	
FCDE al 31/12/2017	32.000,00	#DIV/0!

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	12.920,46	21.457,26	7.837,56
Riscossione	12.560,05	21.457,26	7.837,56

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	3.520,46	27,25%
2016	11.670,17	54,39%
2017	0,00	0,00%

Disciplina per il 2017

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è La La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	360,41	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	360,41	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	-	-	-
riscossione	-	-	-
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
% per spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 82.461,90 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: Accertamento ed incasso anticipato canone di locazione

2016/2021 locali RIMINIBANCA.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	71.701,21	
Residui riscossi nel 2017	71.701,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	300,00	
Residui totali	300,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	21.211,43	42.803,31	-21.591,88	49,56%	53,15%
Trasporto scolastico e trasporto per attività natatoria	6.920,89	33.930,72	-27.009,83	20,40%	16,09%
Lampade votive	19.436,87	11.951,48	7.485,39	162,63%	183,13%
Assistenza domiciliare	1.868,25	7.541,97	-5.673,72	24,77%	26,97%
Tumulazione, inumazione, esumazione, estumulazione e traslazione salme	1.400,00	7.579,02	-6.179,02	18,47%	36,79%
Totali	50.837,44	103.806,50	-52.969,06	48,97%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	452.568,07	444.939,28	-7.628,79
102	imposte e tasse a carico ente	34.147,30	31.621,64	-2.525,66
103	acquisto beni e servizi	714.319,57	680.025,67	-34.293,90
104	trasferimenti correnti	33.869,13	33.901,93	32,80
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	29.444,57	26.681,88	-2.762,69
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	11.670,17	4.183,04	-7.487,13
110	altre spese correnti	35.721,55	33.141,29	-2.580,26
TOTALE		1.311.740,36	1.254.494,73	-57.245,63

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La

minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	466.783,47	444.939,28
Spese macroaggregato 103	0,00	4.037,77
Irap macroaggregato 102	28.251,95	26.820,29
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	495.035,42	475.797,34
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		17.285,04
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	495.035,42	458.512,30
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, NON avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*

- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 26.681,88 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,067.%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,98 %.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale ammontano ad euro 12.203,68, pagate per euro 1.678,98

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	2,17%	1,97%	1,98%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2015	2016	2017
Anno			
Residuo debito (+)	883.626,10	760.929,36	655.904,63
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-122.696,74	-105.024,73	-62.931,68
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	760.929,36	655.904,63	592.972,95
Nr. Abitanti al 31/12	1.674,00	1.686,00	1.689,00
Debito medio per abitante	454,56	389,03	351,08

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2015	2016	2017
Anno			
Oneri finanziari	32.976,21	29.406,70	26.681,88
Quota capitale	122.696,74	105.024,73	62.931,68
Totale fine anno	155.672,95	134.431,43	89.613,56

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 25 del 28.03.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 2.321,82

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 5.263,17

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I							70.471,88	70.471,88
di cui Tarsu/tari							55.319,76	55.319,76
di cui F.S.R o F.S.							5.164,23	5.164,23
Titolo II						11.225,35	63.243,30	74.468,65
di cui trasf. Stato							30.423,32	30.423,32
di cui trasf. Regione						11.225,35	7.542,89	18.768,24
Titolo III						3.219,23	14.398,84	17.618,07
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi							2.896,32	2.896,32
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.444,58	148.114,02	162.558,60
Titolo IV					45.526,68		875,00	46.401,68
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	45.526,68	0,00	875,00	46.401,68
Titolo VI								0,00
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	45.526,68	14.444,58	148.989,02	208.960,28
PASSIVI								
Titolo I				1.200,00	8.410,00	27.056,80	438.662,01	475.328,81
Titolo II					81.276,88	7.985,63	10.524,70	99.787,21
Titolo III								0,00
Titolo IV							3.443,32	3.443,32
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	1.200,00	89.686,88	35.042,43	452.630,03	578.559,34

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
HERA S.P.A.	0	0	0	0	0	0
SIC 1	0	0	0	0	0	0
S.I.S. S.p.A. in liquidazione	0	0	0	0	0	0
AMIR S.p.A.	4,17	4,17	0	0	0	0
MEGAS.NET S.p.A.	0	0	0	20765,04	20765,04	0
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
			0			0
			0			0

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società)

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 12.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 12.10.2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 12.10.2017

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 28.09.2017 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 12.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 12.10.2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 12.10.2017;

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
AMIR S.p.A.	0,0008351	La società non è strategica per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'ente e quindi non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali	Cessione della partecipazione a titolo oneroso	Entro il 28.09.2018	
HERA S.p.A.	0,0000304	La società non è strategica per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'ente e quindi non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali	Cessione della partecipazione a titolo oneroso	Entro il 28.09.2018	

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	€ 914.521,30	
2	Proventi da fondi perequativi	€ 188.263,40	€ 0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 194.078,18	€ 0,00
a	Proventi da trasferimenti correnti	€ 123.905,14	
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 70.173,04	€ 0,00
c	Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 100.496,94	€ 0,00
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 9.671,87	
b	Ricavi della vendita di beni	€ 17.510,77	
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 73.314,30	
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 22.393,30	
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		€ 1.419.753,12	€ 0,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 36.538,96	
10	Prestazioni di servizi	€ 610.812,34	
11	Utilizzo beni di terzi	€ 10.915,68	
12	Trasferimenti e contributi	€ 42.286,63	€ 0,00
a	Trasferimenti correnti	€ 33.901,93	
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	€ 8.384,70	
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 0,00	
13	Personale	€ 444.623,65	
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 226.128,08	€ 0,00
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	€ 21.216,93	€ 0,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 202.443,30	
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	
d	Svalutazione dei crediti	€ 2.467,85	
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	
16	Accantonamenti per rischi	€ 15.000,00	
17	Altri accantonamenti	€ 1.412,09	
18	Oneri diversi di gestione	€ 31.903,93	
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		€ 1.419.621,36	€ 0,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		€ 131,76	€ 0,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	€ 40,77	€ 0,00
a	da società controllate	€ 0,00	€ 0,00
b	da società partecipate	€ 40,77	
c	da altri soggetti	€ 0,00	
20	Altri proventi finanziari	€ 0,69	
Totale proventi finanziari		€ 41,46	€ 0,00
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 26.681,88	€ 0,00
a	Interessi passivi	€ 26.681,88	
b	Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari		€ 26.681,88	€ 0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-€ 26.640,42	€ 0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
23	Svalutazioni	€ 6.785,66	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		-€ 6.785,66	€ 0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	€ 5.534,86	€ 0,00
a	Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 5.301,76	
d	Plusvalenze patrimoniali	€ 233,10	€ 0,00
e	Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi straordinari		€ 5.534,86	€ 0,00
25	Oneri straordinari	€ 4.192,05	€ 0,00
a	Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 4.192,05	
c	Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	
d	Altri oneri straordinari	€ 0,00	
Totale oneri straordinari		€ 4.192,05	€ 0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		€ 1.342,81	€ 0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-€ 31.951,51	€ 0,00
26	Imposte (*)	€ 28.842,97	€ 0,00
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€ 60.794,48	€ 0,00

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 40,77, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
HERA S.p.A.	0,0000304	€ 40,77

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
0,00	0,00	223.660,23

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

INSUSSISTENZE DEL PASSIVO (MINORI RESIDUI PASSIVI) € 5.263,17

SOPRAVVENIENZE ATTIVE € 38,59

PLUSVALENZE PATRIMONIALI € 233,10

SOPRAVVENIENZE PASSIVE € 1.851,00

INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO € 2.341,05

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 3.358.177,79.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 1.544,21	€ 8.306,10
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 241,90
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
Altre	€ 13.611,04	€ 18.917,70
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 15.155,25	€ 27.465,70
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
Beni demaniali	€ 3.021.862,55	€ 3.136.298,46
Terreni	€ 53.611,54	€ 46.327,50
Fabbricati	€ 812.153,24	€ 845.667,96
Infrastrutture	€ 2.156.097,77	€ 2.244.303,00
Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 3.281.892,09	€ 3.168.398,94
Terreni	€ 896.388,95	€ 428.298,31
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
Fabbricati	€ 2.357.761,65	€ 2.715.342,19
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
Impianti e macchinari	€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
Attrezzature industriali e commerciali	€ 6.109,27	€ 6.441,24
Mezzi di trasporto	€ 4.207,60	€ 10.732,14
Macchine per ufficio e hardware	€ 9.466,54	€ 4.114,09
Mobili e arredi	€ 7.958,08	€ 3.470,97
Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
Altri beni materiali	€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 130.739,04	€ 41.637,81
Totale immobilizzazioni materiali	€ 6.434.493,68	€ 6.346.335,21
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
Partecipazioni in	€ 2.187,11	€ 8.972,77
<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>altri soggetti</i>	€ 2.187,11	€ 8.972,77
Crediti verso	€ 0,00	€ 0,00
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00
Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 2.187,11	€ 8.972,77
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 6.451.836,04	€ 6.382.773,68
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>Rimanenze</i>		
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
<i>Crediti (2)</i>		
Crediti di natura tributaria	€ 38.471,88	€ 141.736,70
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>Altri crediti da tributi</i>	€ 34.688,28	€ 141.736,70
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	€ 3.783,60	€ 0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	€ 120.870,33	€ 107.649,55
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	€ 119.995,33	€ 107.649,55
<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>verso altri soggetti</i>	€ 875,00	€ 0,00
<i>Verso clienti ed utenti</i>	€ 11.366,78	€ 94.985,42
Altri Crediti	€ 5.270,58	€ 269,55
<i>verso l'erario</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>altri</i>	€ 5.270,58	€ 269,55
Totale crediti	€ 175.979,57	€ 344.641,22
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00	€ 0,00
<i>Disponibilità liquide</i>		
Conto di tesoreria	€ 263.585,65	€ 126.446,66
<i>Istituto tesoriere</i>	€ 0,00	€ 126.446,66
<i>presso Banca d'Italia</i>	€ 263.585,65	€ 0,00
Altri depositi bancari e postali	€ 980,71	€ 0,00
Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 264.566,36	€ 126.446,66
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 440.545,93	€ 471.087,88
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 6.892.381,97	€ 6.853.861,56

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	-€ 2.870.425,33	€ 3.258.743,79
II	Riserve	€ 6.358.803,74	€ 99.434,00
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0,00	€ 0,00
b	da capitale	€ 122.363,06	€ 0,00
c	da permessi di costruire	€ 107.271,56	€ 99.434,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 6.129.169,12	€ 0,00
e	altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-€ 60.794,48	€ 0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 3.427.583,93	€ 3.358.177,79
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 20.059,99	€ 0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 20.059,99	€ 0,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	€ 0,00	€ 0,00
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	€ 592.972,95	€ 655.904,63
a	prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
c	verso banche e tesoriere	€ 0,00	€ 0,00
d	verso altri finanziatori	€ 592.972,95	€ 655.904,63
2	Debiti verso fornitori	€ 391.650,63	€ 497.077,13
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 70.043,46	€ 0,00
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	€ 64.580,48	€ 0,00
c	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
d	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
e	altri soggetti	€ 5.462,98	€ 0,00
5	Altri debiti	€ 116.334,53	€ 4.874,70
a	tributari	€ 6.594,13	€ 0,00
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 1.530,68	€ 0,00
c	per attività svolta per c/terzi (2)	€ 0,00	€ 0,00
d	altri	€ 108.209,72	€ 4.874,70
	TOTALE DEBITI (D)	€ 1.171.001,57	€ 1.157.856,46
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	€ 4.808,14	€ 0,00
II	Risconti passivi	€ 2.268.928,34	€ 2.337.827,31
1	Contributi agli investimenti	€ 2.268.928,34	€ 2.337.827,31
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 2.268.079,59	€ 2.337.827,31
b	da altri soggetti	€ 848,75	€ 0,00
2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 2.273.736,48	€ 2.337.827,31
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 6.892.381,97	€ 6.853.861,56
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	€ 20.000,00	€ 141.578,46
	2) beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
	3) beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 20.000,00	€ 141.578,46

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	-2.870.425,33
II	Riserve	6.358.803,74
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	122.363,06
c	da permessi di costruire	107.271,56
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	6.129.169,12
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-60.794,48

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile si evidenziano:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- la congruità rispetto ai criteri di legge del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- l'attendibilità dei valori patrimoniali
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente.

RIPIANO DISAVANZO

Il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario del 2015 (da ripianare in 30 quote annue), rettificato con deliberazione n. 31 del 31.07.2017 su invito della Corte dei Conti (Deliberazione n. 27/2017/PRSP del 26.01.2017), ammonta, al 31.12.2016, ad € 27.845,02. Il disavanzo per il quale il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 39 del 27.10.2017, ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario decennale ai sensi dell'art. 243 bis del D. Lgs 267/2000, ammonta, al 31.12.2016, ad € 173.557,73.

Il disavanzo totale è stato quindi indicato in un totale di € 201.402,75.

Il disavanzo al 31.12.2017, pari ad € 182.881,54, dimostra che l'Ente ha recuperato, nell'anno 2017, la prima quota relativa al piano decennale pari ad € 17.355,80 nonché la terza quota relativa al piano trentennale pari ad € 994,46.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DR MASSIMO BORIA

Two handwritten signatures in blue ink, one on the left and one on the right, positioned below the text 'DR MASSIMO BORIA'. The signatures are stylized and appear to be in cursive.